

ASA

ASSOCIAZIONE SOLIDARIETÀ ADOZIONI
O N L U S



**REPORT STATISTICO
INFORMATIVO
2023**

Pubblicazione realizzata a cura di ASA Onlus

Progettazione, coordinamento e revisione

Rosalba M. S. Mirci

Analisi ed elaborazione tecnico-scientifica

Loredana Timpanaro

Progettazione grafica e redazionale

Rossella Fallico

Indice

Le fondamenta della nostra C-Asa di Maria Virgillito	<i>pag.</i>	3
L'emozione di adottare di Fulvio Giardina	"	5
Siamo partiti... di Rosanna Favero	"	7
1. Chi siamo?	"	8
2. Attività	"	10
2.1 Adozioni internazionali	"	10
2.2 Cooperazione internazionale	"	10
2.3 Progetti nazionali	"	13
2.4 Attività informativa e di formazione	"	15
2.5 Programmi di sostegno	"	16
2.5.1 Programma di Sostegno a Distanza (SaD)	"	16
2.5.2 Programma di Sostegno a Vicinanza (SaV)	"	16
2.6 Relazioni istituzionali	"	17
2.7 Accordi di collaborazione	"	18
3. Presentazione e analisi dei dati delle coppie e dei minori relativi alle procedure adottive del 2023	"	19
3.1 Premessa	"	19
3.2 Informativi	"	20
3.2.1 Numero di informativi	"	20
3.2.2 Informativi per sede	"	20
3.3 Coppie che hanno conferito l'incarico	"	21
3.3.1 Numero di conferimenti di incarico	"	21
3.3.2 Conferimenti di incarico per sede	"	21
3.3.3 Anni di nascita	"	22
3.3.4 Titolo di studio	"	22
3.3.5 Tipologia di lavoro	"	23
3.3.6 Scelta Paese	"	24
3.4 Abbinamenti	"	25
3.4.1 Numero di abbinamenti	"	25
3.4.2 Abbinamenti per Paese	"	25
3.5 Revoche del mandato	"	26
3.5.1 Numero di revoche del mandato	"	26
3.5.2 Motivazioni della revoca del mandato	"	26
3.6 Minori adottati	"	27
3.6.1 Numero di minori	"	27
3.6.2 Minori per sede	"	27
3.6.3 Età	"	28
3.6.4 Genere	"	28
3.6.5 Numero di minori adottati per coppia	"	29
3.6.6 Paese di provenienza	"	29
3.7 Coppie che hanno adottato	"	30
3.7.1 Numero di coppie che ha adottato	"	30
3.7.2 Coppie che hanno adottato per sede	"	30
3.7.3 Anni di nascita delle coppie	"	31
3.7.4 Titolo di studio	"	31
3.7.5 Tipologia di lavoro	"	32
3.7.6 Paesi di provenienza dei minori per coppia	"	33
4. Conclusioni	"	34
5. Organigramma ASA Onlus		

Le fondamenta della nostra C-Asa di Maria Virgillito

Anche quest'anno abbiamo il piacere di condividere il nostro Report, che analizza le attività, i progetti e i dati in riferimento alle adozioni internazionali, che l'Ente ha realizzato nel corso del 2023.

Tante le costanti che, anche per il ventiquattresimo anno dalla nascita della nostra Associazione, ci hanno accompagnato, come il costruttivo dialogo con le Autorità straniere, l'impegno comune con le Istituzioni italiane e la Commissione per le Adozioni Internazionale (CAI) a supporto delle famiglie adottive.

Dal 2001, anno in cui la CAI ha autorizzato l'ASA ad operare come Ente per le adozioni internazionali, mattone dopo mattone, abbiamo dato vita alla nostra C-Asa: oggi possiamo dire con immenso orgoglio che la nostra Associazione è operativa in 33 Paesi del mondo tra Europa, America Latina, Asia e Africa, garantendo una famiglia a 1261 bambini.

Una grande emozione e una grande gioia per noi, ma soprattutto per le famiglie che abbiamo avuto il piacere di accompagnare in questo percorso di vita e per i minori che hanno potuto gioire di un abbraccio sincero.

È stato un anno ricco di attività e progetti, come la nascita di "Raccontiamoci" che vede in prima linea i giovani di ASA: i bambini e le bambine di ASA sono cresciuti ed è arrivato il momento di dare voce alle loro storie di vita, alle loro storie di adozione, che rappresentano il nostro prezioso patrimonio. Ciò che adesso desideriamo è che questo patrimonio diventi una guida per i bambini, le bambine, per i ragazzi e le ragazze che troveranno una famiglia con ASA.

Non c'è niente di più bello di confrontarsi e raccontarsi dando testimonianza di questa meravigliosa esperienza che è l'adozione.

Per molti bambini, purtroppo, l'infanzia, il diritto all'educazione, il diritto allo studio, il diritto al cibo, il diritto alla salute e al benessere psicofisico, sono ancora dei diritti negati: tanti vivono in condizioni di povertà assoluta. Proprio per questo, nel corso del 2023, abbiamo incentivato l'attività di cooperazione internazionale, impegnandoci in molteplici progetti avviati nei Paesi più svantaggiati del mondo, con l'intento di migliorare le condizioni di vita dei minori e delle loro famiglie.

Dare ad un bambino, ad una bambina, la possibilità di poter andare a scuola significa dargli la possibilità di istruirsi e di costruire le basi per un futuro più solido.

Similmente, per il tramite di progetti nazionali, siamo impegnati, fianco a fianco, alle Regioni, ai Comuni e alle realtà associative del territorio, nel contrasto alla povertà educativa.

Se ci guardiamo indietro, in questi 24 anni, possiamo dire con immenso orgoglio di aver realizzato quello che nel mio cuore avevo sempre desiderato e sognato: assicurare a quanti più bambini il calore dell'abbraccio di una mamma e di un papà, la certezza di un sorriso puro e sincero che li possa accompagnare giorno per giorno.

Se guardiamo avanti vedo nel 2024, l'anno in cui compiremo 25 anni, un traguardo. Sarà un anno importante per tutti noi. Tutto quello che abbiamo realizzato in questi anni, e soprattutto quello che ancora desideriamo fare, è reso possibile dalla serietà e professionalità di ogni componente dello staff. Continueremo, dunque, ad impegnarci, mattone dopo mattone, ad accompagnare le nostre

famiglie avendo sempre come unico faro il sorriso dei bambini, le uniche fondamenta della nostra C-Asa.

Dott.ssa Maria Virgillito

Presidente ASA Onlus

A handwritten signature in black ink, reading "Maria Virgillito". The signature is written in a cursive style with a prominent vertical stroke at the end.

L'emozione di adottare di Fulvio Giardina

Le nuove tecnologie, l'utilizzazione dei social, la cosiddetta "intelligenza artificiale", senza alcun dubbio caratterizzeranno il nostro prossimo futuro, migliorando certamente la qualità della vita di ognuno di noi, ma - nello stesso tempo - modificando il nostro modo di pensare, di affrontare i problemi e di superarli, di intessere relazioni ed affetti.

"Fra 30 anni non avremo più auto di proprietà. Ci muoveremo su robo-taxi che ci porteranno ovunque. Piccoli, elettrici, sicuri. Nessuno si metterà più in pericolo guidando un veicolo. I nostri nipoti forse nemmeno prenderanno la patente. Avremo più tempo libero, meno inquinamento. Avremo città a misura di pedoni e di biciclette elettriche." (Sergio Savaresi, 2023).

Tutti i possibili lavori americani sono stati aggregati in dodici macrosettori. Con una complessa procedura di valutazione di ogni singolo lavoro, è emerso che il 33% dei lavoratori americani svolgono lavori con un basso rischio di essere sostituiti da un computer, il 19% è a rischio medio, mentre ben il 47% (!) sono a rischio alto di essere sostituiti da un algoritmo nel giro di un ventennio (Università di Oxford, 2013).

Senza trascurare, né tanto meno semplificare l'inarrestabile percorso del progresso umano, il rischio è proprio quello di abituarci a pretendere una soddisfazione immediata rispetto ai propri desideri, di costruire aspettative esagerate e non realizzabili nei confronti delle relazioni umane, di smarrire l'entusiasmo legato alle grandi esperienze emotive.

L'adozione probabilmente oggi rappresenta una delle poche occasioni di sincera umanità che l'essere umano, sia gli adulti che adottano, sia il minore che viene adottato, sperimentano.

Ed invece, oggi le coppie dei futuri genitori adottivi tendono più verso una rigida soddisfazione e raggiungimento dei propri obiettivi, senza la necessaria risonanza emotiva che quel percorso richiede, ponendo al centro soltanto le loro esigenze.

E così, un minore appena adottato, che a volte non obbedisce o fa qualche capriccio, diviene un problema relazionale insormontabile per i genitori adottivi, che ignorano o rifiutano di accettare che il loro figlio adottivo necessita dei suoi tempi per elaborare l'abbandono del suo paese d'origine e della sua lingua.

Insomma, si cerca un figlio perfetto per genitori imperfetti!

È opportuno segnalare che questi atteggiamenti poco inclusivi purtroppo a volte vengono enfatizzati proprio da quelle istituzioni (Tribunale dei Minori, Servizi sociali e di psicologia) nel momento in cui evidenziamo nelle relazioni e nei provvedimenti che vengono assunti proprio le aspettative esagerate dei futuri genitori adottivi verso un minore da adottare, come - ad esempio - l'età massima che dovrebbe avere il minore da adottare, la sua carnagione, la sua etnia, l'assenza di violenza subita, ecc.).

Si tratta di vincoli assolutamente soggettivi, non indicati specificatamente nella norma, che di fatto alterano il sereno confronto della coppia dei futuri genitori adottivi con gli operatori dell'Ente autorizzato, che invece devono spostare la loro attenzione su un necessario piano di realtà.

Si tratta di vincoli che esaltano le aspirazioni individuali della coppia di adulti invece di favorire l'ascolto e la presa in carico di bisogni dei minori, primo fra tutti quello di riaccendere il legame fiduciario col mondo intero.

Probabilmente, dopo venticinque anni dalla L. 476/98, occorre ridefinire ruolo e funzioni dell'Ente autorizzato, affidandogli anche la gestione della fase istruttoria (psicologica e sociale) relativa alla coppia che intende adottare, che ovviamente si caratterizzerà per concretezza e realismo.

L'ASA Onlus ha sempre anteposto a qualunque richiesta vincolante da parte della coppia la concreta tutela dei minori, cui vanno garantiti genitori adottivi responsabili, consapevoli, equilibrati ed empatici.

La dirigenza e gli operatori dell'ASA Onlus sono portatori di questa cultura dell'accoglienza, che non ha vincoli, né barriere, favorendo un graduale e sereno incontro tra bambini e adulti.

Un ringraziamento affettuoso va a tutte le coppie adottive, che, con le loro emozioni e con la loro resilienza, danno un senso alla vita di tutti noi.

Dott. Fulvio Giardina

Supervisore del servizio di psicologia ASA Onlus

già Presidente Consiglio Nazionale Ordine degli Psicologi

Fulvio Giardina

Siamo partiti... di Rosanna Favero

Quello che sembrava un sogno è ora realtà. Il progetto L'Oro per loro pensato e preparato dall'Associazione ASA ha iniziato a fare i primi passi. Ci è voluto un lungo lavoro di progettazione, programmi di lavoro, obiettivi concreti e rispondenti alle necessità e risorse della realtà locale, una visione dettagliata di quello che si vuole costruire per abilitare persone ad apprendere, a stare meglio ad usare le risorse possibili nel modo migliore e proficuo per l'intera comunità.

Un progetto pensato a distanza ma con il cuore immerso nella realtà che lo accoglierà, nella forza della complementarietà di chi opera nel luogo e di chi ha l'esperienza di adeguate tecnologie e metodi operativi che facilitano il progresso. Un progetto reso possibile dalla fiducia accordata dalla CAI che l'ha approvato concedendo le risorse materiali

I primi passi stanno seminando speranza e vita, perché già sono stati assunti alcuni operatori che svolgendo i compiti specifici loro assegnati iniziano a raggiungere i destinatari del progetto portando loro la buona notizia che nuove opportunità sono in riserva per loro ed inoltre, come operatori ricevono un compenso che li aiuta a vivere meglio. Ma questi primi passi segnano l'inizio di un cammino che raggiungerà migliaia di famiglie nelle aree più remote portando loro attrezzi di lavoro, terreni da coltivare, animali da allevare. Aiuterà i bambini a recuperare l'apprendimento che la pandemia ha reso povero e discontinuo, ad avere insegnanti accanto a loro per migliorare le loro capacità di lettura ed aritmetica e cosa dire poi dell'ambulatorio medico accessibile ai più poveri e lontani. Veramente l'Oro per loro, il nome di questo progetto definisce cosa si vuol raggiungere.

Il pensiero vola lontano e contempla già i benefici di questo lavoro nato dalla buona volontà di tante persone e vorrei ringraziare tutti coloro che lo hanno reso possibile e quanti continueranno ad accompagnare lo sforzo comune affinché la vita progredisca non solo accogliendo quanto si è ricevuto ma facendolo fruttificare per il bene comune. Un grazie doveroso all'Associazione ASA che da anni è parte della nostra attività del Sostegno a Distanza accompagnando il cammino scolastico di bambini e loro famiglie. In particolare desidero ringraziare la carissima Rosalba Mirci che ha raggiunto la nostra isola e popolo prima con il cuore e poi visitando lei stessa il luogo dove l'Oro per loro sarà realizzato. Un progetto che porta l'oro del progresso, della fraternità, della collaborazione e della dignità che ogni persona ha il diritto di vivere. Grazie!

Suor Rosanna Favero

Responsabile Missione nelle Filippine

Ancelle Missionarie del Santissimo Sacramento

1. Chi siamo?

L'ASA - Associazione Solidarietà Adozioni – Onlus è stata fondata il 6 maggio 1999, a seguito di un'attività di volontariato sociale diretta ai minori in condizione di disagio dell'Ucraina e della Romania.

Persegue finalità di solidarietà sociale con particolare riferimento alla tutela dell'infanzia e dell'adolescenza.

L'ASA è stata autorizzata dalla Commissione per le Adozioni Internazionali (CAI), l'8 maggio 2001, ad operare come Ente per le adozioni internazionali ai sensi della Legge n. 476/98 (Legge di ratifica della Convenzione de L'Aja sulla protezione dei minori e sulla cooperazione in materia di adozione del 29 maggio 1993).

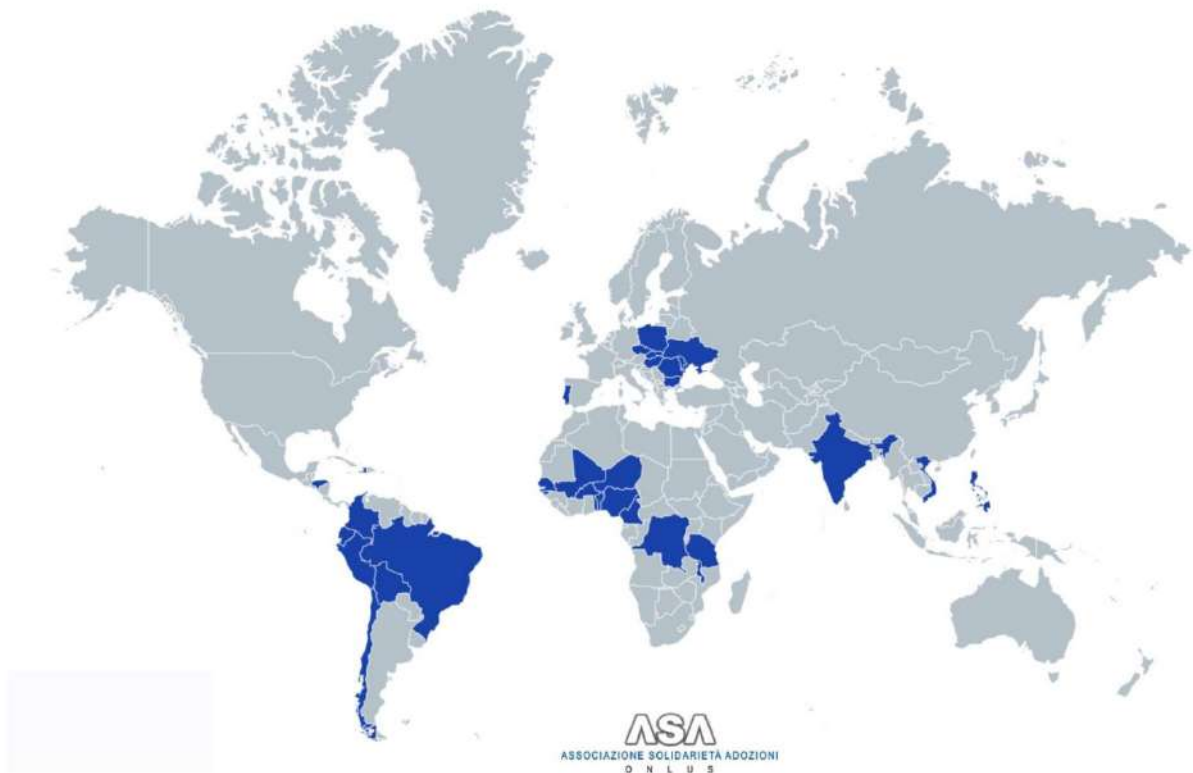
L'Associazione si avvale di psicologi, assistenti sociali, consulenti legali, referenti esteri e di altri professionisti presenti in tutte le sedi in Italia e all'estero.

L'ASA opera su tutto il territorio nazionale ed è presente a Catania (sede legale), Palermo, Roma, Forlì, Taranto, Milano, Reggio Calabria, Bolzano, Lucca.



I Paesi in cui l'ASA è autorizzata dalla CAI come Ente per le adozioni internazionali sono 33, così distribuiti:

- **Europa** (Bulgaria, Moldavia, Polonia, Portogallo, Repubblica Ceca, Romania, Slovacchia, Ucraina, Ungheria);
- **America Latina** (Bolivia, Brasile, Cile, Colombia, Ecuador, Haiti, Honduras, Perù);
- **Asia** (Filippine, India, Vietnam);
- **Africa** (Benin, Burkina Faso, Camerun, Etiopia, Guinea Bissau, Malawi, Mali, Niger, Nigeria, Repubblica Democratica del Congo, Senegal, Tanzania, Togo).



2. Attività

2.1 Adozioni internazionali

L'ASA si occupa della formazione delle coppie che intraprendono il progetto adottivo, tramite incontri e laboratori tematici, fondamentali per l'approfondimento di temi quali la genitorialità adottiva e la costruzione dei legami familiari.

L'Associazione organizza incontri, in presenza e *on line*, di gruppo e di coppia, in cui vengono affrontati i temi dell'adozione internazionale come: la realtà del Paese di origine del minore, la gestione dell'attesa, la preparazione alla partenza, l'incontro col minore, il diritto all'identità del minore, la gestione della permanenza all'estero, la nascita della famiglia e il ritorno in Italia, l'inserimento sociale e scolastico del minore.

L'ASA coordina tutte le procedure legate all'*iter* adottivo dialogando con la CAI e con le Autorità competenti, italiane e straniere. Sono redatti accurati *report post*-adottivi comunicando, secondo le modalità previste da ciascun Paese, l'inserimento familiare, scolastico e sociale dei minori adottati.

È anche previsto un servizio di consulenza durante la fase *post*-adottiva e sono organizzati momenti di incontro e di aggregazione tra le famiglie e i minori.

L'ASA svolge attività di informazione per coloro i quali intendono avvicinarsi al progetto adottivo attraverso sportelli informativi, distribuzione di materiale divulgativo, sito internet e pagine social.

L'Associazione aderisce ai protocolli regionali per la collaborazione tra servizi territoriali, Enti Autorizzati e Tribunali per i Minorenni in materia di adozione nazionale ed internazionale, mantiene rapporti costanti con la CAI e partecipa ai Tavoli di coordinamento istituzionali.

2.2 Cooperazione internazionale

La cooperazione internazionale, ispirata dal principio di sussidiarietà, è una delle attività principali dell'ASA. Molteplici sono i progetti di cooperazione internazionale che vedono l'Associazione impegnata nei Paesi più svantaggiati con l'obiettivo di migliorare le condizioni di vita dei minori e delle loro famiglie dal punto di vista sociale, educativo, psicologico ed economico.

L'ASA il 16 novembre ha avviato nelle Filippine, nell'isola di Mindoro, nelle Municipalità di San José, Magsaysay, Rizal e Sablayan, il progetto "L'oro per loro: interventi educativi, sanitari e tecnologici per lo sviluppo sociale e psicofisico di minori e famiglie fragili".

Con il progetto si mira al potenziamento quali-quantitativo dell'educazione dei minori, all'incremento dei servizi sanitari per contrastare soprattutto gli effetti della malnutrizione minorile, all'avvio di microimprese che riducano il perpetuarsi delle cause della malnutrizione e costituiscano fonte di sostentamento futura per la popolazione dei villaggi.

Il progetto ha tre ambiti di intervento.

Le attività dell'ambito di intervento Educazione sono: reclutamento e formazione degli insegnanti, realizzazione di una scuola mobile, miglioramento dell'azione educativo – didattica. Verranno forniti sussidi, materiali scolastici e attrezzature tecnologiche.

L'ambito Salute si struttura in: reclutamento del personale sanitario, screening iniziale delle condizioni di salute della popolazione, acquisto di presidi medici nonché di farmaci e vaccini con la relativa somministrazione.

L'ambito Early Childhood Development si articola in: reclutamento e formazione di agricoltori e di allevatori e avvio di microimprese per il miglioramento delle condizioni nutrizionali, principalmente dei bambini, e reddituali. Saranno affittati appezzamenti di terreno e si forniranno sementi, capi di bestiame, attrezzature, concimi e mangimi necessari alla conduzione delle attività.

Trasversale a tutti e tre gli ambiti è l'attività di informazione.

Gli Enti Autorizzati italiani che partecipano al progetto sono: ASA Onlus (capofila), Ariete ETS N.A.A.A. Network Aiuto Assistenza Accoglienza - ETS, Fondazione Patrizia Nidoli ETS.

Il partner filippino è rappresentato dalle Ancelle Missionarie del Santissimo Sacramento (AMSS), che è costruttivamente presente sul territorio filippino da circa trent'anni. L'organizzazione collabora da anni con ASA grazie al Programma di Sostegno a Distanza.

Il progetto è cofinanziato dalla CAI.



Scuola Mother Caterina, Mindoro Occidentale – Rosalba Mirci (Responsabile cooperazione ASA) e Suor Rosanna Favero (Responsabile Missione)

In Bolivia dopo il progetto “DAL NIDO: Dalla Nascita, l’Identità, i Diritti e le Opportunità” conclusosi nel febbraio 2023, l’ASA è impegnata, da novembre 2023, in “OLTRE IL NIDO: intervento multidisciplinare a favore dei minori vulnerabili in Bolivia”. I progetti mirano alla salvaguardia dei minori orfani, abbandonati o provenienti da famiglie e contesti di estrema vulnerabilità, con azioni volte all’accoglienza, alla tutela della salute e all’educazione.

In entrambi i progetti gli Enti Autorizzati italiani partecipanti sono: Amici dei Bambini (capofila), Amici Trentini OdV, ASA Onlus, Il Conventino, Istituto La Casa ETS, S.O.S. Bambino International Adoption APS e S.P.A.I. - Servizio Polifunzionale per l’Adozione Internazionale. Inoltre, Ariete ETS è partner del primo progetto e la Fondazione Patrizia Nidoli ETS del secondo.

I Partner boliviani sono: Fundacion Virgen de la Nieves e La Ciudad de los niños.

Ambedue i progetti sono cofinanziati con fondi della Commissione per le Adozioni Internazionali.

In Colombia, dal novembre 2023, ASA partecipa al progetto "Il loro domani: interventi per l’educazione e il benessere psico-sociale dei bambini più vulnerabili in Colombia", cofinanziato dalla Commissione per le Adozioni Internazionali. Il progetto mira alla tutela del benessere psico-sociale dei bambini più vulnerabili nel Paese, promuove programmi educativi e la formazione a livello nazionale.

Gli Enti Autorizzati italiani che partecipano al progetto sono: CIFA (capofila), Arcobaleno Onlus, ASA Onlus, Ariete ETS, Famiglia Insieme Onlus, I Fiori Semplici Onlus, Lo Scoiattolo Onlus, NADIA Onlus, Senza Frontiere Onlus, Sos Bambino IA APS e S.P.A.I. - Servizio Polifunzionale per l’Adozione Internazionale.

I Partner colombiani sono: Fundación Casa de la Madre y el Niño, Fundación FANA Colombia, Fundación Pisingos e Fundación CRAN.

Inoltre, sono coinvolti nell’iniziativa CISP Sviluppo dei Popoli - Comitato Internazionale per lo Sviluppo dei Popoli, il Dipartimento di Neuro-Psichiatria Infantile dell’Università degli Studi di Torino e la Fondazione ENGIM.

2.3 Progetti nazionali

L'ASA è attenta anche alla realtà nazionale, infatti sta realizzando dei progetti in diversi ambiti di intervento.

ASA da maggio 2023 partecipa al progetto "Fuoriclasse!", finalizzato alla realizzazione di attività volte al contrasto della povertà educativa e finanziato dai fondi Next Generation EU. L'obiettivo del progetto è potenziare i servizi socio-educativi contrastando la dispersione scolastica e migliorando l'offerta educativa. I destinatari sono minori e NEET che versano in situazione di disagio e a rischio di devianza.

Le attività prevedono anche il coinvolgimento degli studenti dell'I.C.S. "Livio Tempesta", ubicato nel quartiere di San Cristoforo a Catania.

Gli studenti e i NEET parteciperanno a: laboratori motivazionali, laboratori di orientamento, laboratori STEM, campi scuola, attività di sostegno allo studio.

Le famiglie saranno supportate mediante: sportelli di ascolto per i genitori, laboratori sul ruolo genitoriale e spazi di incontro finalizzati all'attivazione di processi di integrazione e sviluppo sociale.

Le figure professionali coinvolte saranno psicologi, educatori, docenti, animatori, assistenti sociali e formatori.

I partner progettuali sono: ACLI Catania (capofila), ASA Onlus, l'I.C. Statale "Livio Tempesta" di Catania, il Comune di Catania, L.S. Finance s.r.l., Educational Center di Martuffo G&C SAS Impresa Sociale, TEAM Ti Educa A Migliorare.



Comune di Catania - I Partner del progetto alla conferenza stampa

Asa Giovani, gruppo di giovani dell'Associazione ASA, nel 2023 ha avviato il progetto "Raccontiamoci", ideato da Alina Di Giacomo Marotta, Anastasia Paternò, Ornella Adamo e Tatiana Giardina.

"Raccontiamoci" nasce dall'esigenza di creare uno spazio in cui ognuno sia libero di raccontare la propria storia e avere la possibilità di confrontarsi e sintonizzarsi con la storia dell'altro. Uno spazio dove custodire tutte le storie di giovani con *background* adottivo e il loro modo di sentirsi nel mondo, confrontandosi anche con chi non abbia lo stesso *background*.

Il gruppo, di ragazzi per i ragazzi, è rivolto a giovani adulti di età compresa tra i 18 e i 30 anni ed è itinerante presso tutte le sedi nazionali ASA.

Si svolgeranno incontri di confronto, in presenza e *online*, per condividere il proprio percorso di vita, parlando di identità, di ricerca delle origini e creando dibattiti su vari temi.

Sono previste attività che consentiranno una vicinanza fisica ed emotiva tra coetanei: laboratorio di scrittura e lettura, laboratorio teatrale, laboratorio coreografico, cineforum e incontri con filosofi, scrittori, pittori, fotografi e attori.

La raccolta fondi Natale 2023 di ASA è stata destinata a supportare le attività del progetto "Raccontiamoci".



Le ideatrici di "Raccontiamoci"

2.4 Attività informativa e di formazione

L'ASA promuove un'intensa attività informativa e di formazione.

L'Associazione partecipa al "Progetto regionale *Post-Adozione*", finanziato dalla Regione Lazio, per il potenziamento dei servizi di *post-adozione*. Ne fanno parte GILL Adozioni ASL Roma 2, Enti Autorizzati per l'adozione internazionale, fra cui l'ASA in qualità di membro del comitato scientifico, e la Regione Lazio.

ASA, in virtù di una convenzione con la Regione Emilia Romagna, svolge attività annuale di formazione e informazione, partecipando con le *equipe* dei servizi psico-sociali territoriali, ai corsi preliminari di preparazione per le coppie aspiranti l'adozione nazionale e internazionale.

Si organizzano *webinar* rivolti sia alle coppie in attesa sia alle famiglie in cui si trattano temi inerenti all'adozione e più in generale alla vita familiare. I relatori sono professionisti dello *staff* ASA.

Nel 2023 si è realizzato il *webinar* dal titolo "... E ora andiamo a scuola!", il cui focus è stato l'inserimento scolastico dei minori adottati trattato dai punti di vista psicologico, sociale e burocratico anche illustrando le linee guida del MIUR.

Il 24 novembre, a Misterbianco si è svolto il seminario dal titolo "40 anni dalla Legge 184/83 – Attualità e prospettive dell'adozione internazionale", organizzato da Asa Onlus e dalla Città di Misterbianco, con la partecipazione del dott. Vincenzo Starita, Vicepresidente della CAI.

Il seminario ha posto l'attenzione sulla Legge n. 184/83, "Disciplina dell'adozione e dell'affidamento dei minori", che ha sancito il diritto per ogni bambino, bambina e ragazzo, ragazza alla famiglia. La Legge delinea un ampio sistema di misure di tutela dell'interesse primario del minore a crescere e ad essere educato in un nucleo familiare.

Si è dibattuto su criticità e punti di forza della legge, prospettando un sempre miglior percorso che possa concretizzare il diritto di ogni minore di essere figlio e figlia.



Misterbianco – Il tavolo dei relatori con Maria Virgillito (Presidente ASA Onlus)

2.5 Programmi di sostegno

2.5.1 Programma di Sostegno a Distanza (SaD)

Con il Sostegno a Distanza (SaD) anche quest'anno ASA ha sostenuto nelle Filippine, in collaborazione con le Ancelle Missionarie del Santissimo Sacramento (AMSS), i bambini nell'Isola di Mindoro, in villaggi molto poveri, con frequenti casi di violenza, abusi e sequestri per motivi politici e finanziari.

Grazie al SaD si accompagna la crescita di questi bambini attraverso un programma di scolarizzazione, assistenza e formazione. Si provvede alle spese scolastiche, all'acquisto di medicinali e buoni per alimenti. Le Missionarie sono sempre in contatto con i villaggi dove vivono i bambini e instaurano rapporti di collaborazione con le famiglie e gli insegnanti.



Scuola Bamban Calachuchi, Sta.Teresa - La visita di Rosalba Mirci (Responsabile cooperazione ASA)

2.5.2 Programma di Sostegno a Vicinanza (SaV)

ASA da anni porta avanti un Programma di Sostegno a Vicinanza (SaV) sul territorio italiano attraverso la realizzazione di campagne di raccolta fondi a favore di bambini, ragazzi e famiglie in condizioni di disagio.

Di fondamentale importanza è la collaborazione con altre associazioni, istituti scolastici e parrocchie del territorio.

Nel maggio 2023 l'Emilia Romagna è stata colpita da violenti alluvioni che hanno causato ingenti danni. ASA, vicina particolarmente alle famiglie di Forlì, Ravenna e Faenza, ha avviato la raccolta fondi "Aiutiamo le famiglie dell'Emilia-Romagna" finalizzata a sostenere le famiglie in difficoltà. Le

professioniste di ASA Forlì hanno, inoltre, offerto supporto legale e psicologico a chiunque ne avesse di bisogno.

Nel settembre 2023 si è supportato il progetto de "L'AULA GIRO: per una scuola più inclusiva" della scuola secondaria di primo grado "M. Palmezzano" di Forlì.

Quest'aula multimediale, dedicata alla memoria della professoressa Francesca Girolimetto, favorisce un apprendimento dinamico ed interattivo volto alla scoperta delle meraviglie della scienza, della fisica e della matematica per godere appieno della bellezza di un sapere "senza barriere e senza confini".



Scuola secondaria di primo grado "M. Palmezzano", Forlì – Fabrizio Ceccarelli, Simona Sarazani (Responsabile legale ASA) e Annalisa Fiorini (Dirigente Scolastica)

2.6 Relazioni istituzionali

ASA è componente:

- di LIAN – Life in Adoption Network, partnership composta da 5 Enti Autorizzati all'adozione internazionale volta ad avviare un percorso comune, condividendo metodologie e professionalità, per fornire sostegno alle coppie italiane che intendono adottare un minore in un altro Paese
- del Consiglio Direttivo del ForumSaD, Forum permanente per il sostegno a distanza, che si occupa della promozione del SaD come strumento di cooperazione e solidarietà tra i popoli
- del Tavolo Tecnico di coordinamento Adozioni grazie a una convenzione con la Regione Emilia Romagna che ha realizzato un protocollo di intesa con Enti Autorizzati, servizi sociali

territoriali e organi giudiziari minorili. Si occupa, con le *equipe* dei servizi psico-sociali territoriali, dei corsi preliminari di preparazione per le coppie aspiranti l'adozione.

- della Consulta delle Associazioni delle Famiglie, al Comune di Forlì, che ha funzioni consultive e di rappresentanza e partecipa all'elaborazione delle politiche familiari comunali in stretto rapporto con l'Amministrazione.
- del network nazionale "Comuni amici della Famiglia", una rete di comuni ed associazioni, che intende diffondere una cultura promozionale della famiglia e politiche familiari innovative ispirate al "New public family management". È promosso dalla Provincia autonoma di Trento, dal Comune di Alghero e dall'Associazione nazionale famiglie numerose.

L'ASA ha redatto un accordo di collaborazione con il Dipartimento di Scienze dell'Educazione dell'Università di Catania per l'elaborazione di azioni in tema di educazione interculturale e parità di genere.

L'Associazione ha stipulato una convenzione di Tirocinio di Formazione e Orientamento con l'Università degli Studi di Catania e una con l'Università degli Studi di Bari "Aldo Moro".

2.7 Accordi di collaborazione

L'ASA ha stipulato, negli anni, accordi di collaborazione, ancora in atto, con diverse realtà nazionali ed internazionali.

ASA ha firmato un accordo di collaborazione con la Communauté Baptiste Du Fleuve Congo / Region Ecclésiastique Du Bas – Fleuve (Cbfc/Bf), Mbanza – Ngungu, Provincia del Congo Centrale, nella Repubblica Democratica del Congo, per poter realizzare azioni mirate allo sviluppo delle popolazioni svantaggiate nei territori di operatività dell'organizzazione congolese.

Con i portoghesi della Plataforma Paje-Apojo a Joven (Ex) alcholidos – Associação è stato sottoscritto un accordo di collaborazione per la cooperazione interistituzionale e la promozione di un *networking* volto alla sinergia di azioni per la promozione dei diritti dei minori.

Nell'accordo con l'Associazione Agevolando si condivide la *mission* della salvaguardia dei minori, dei *careleaver* e dei nuclei familiari fragili a rischio di marginalizzazione.

Con la Ong GSItalia è in vigore un accordo di collaborazione per la realizzazione congiunta di programmi ed iniziative nel settore della cooperazione e della solidarietà internazionale in attuazione delle politiche di cooperazione e nel rispetto delle norme dello Stato italiano e dei principi delle Convenzioni Internazionali in materia di tutela dei diritti dei minori.

3. Presentazione e analisi dei dati delle coppie e dei minori relativi alle procedure adottive del 2023

3.1 Premessa

Per evidenziare il lavoro dell'ASA, fondato sulle dimensioni umana, scientifica, legislativa, professionale, si presentano, con specifici grafici, e si analizzano i dati delle coppie e dei minori delle procedure adottive, relativi al 2023.

Si trattano rilevanti aspetti e per ognuno si approfondiscono alcuni punti di particolare importanza.

Informativi: numero di informativi, informativi per sede.

Coppie che hanno conferito l'incarico: numero di conferimenti di incarico, conferimenti di incarico per sede, anni di nascita, titolo di studio, tipologia di lavoro, scelta Paese.

Abbinamenti: numero di abbinamenti, abbinamenti per Paese.

Revoche del mandato: numero di revoche del mandato, motivazioni della revoca del mandato.

Minori adottati: numero di minori, minori per sede, età, genere, numero di minori adottati per coppia, Paese di provenienza.

Coppie che hanno adottato: numero di coppie che ha adottato, coppie che hanno adottato per sede, anni di nascita delle coppie, titolo di studio, tipologia di lavoro, Paesi di provenienza dei minori per coppia.

Con questo lavoro si realizza anche una metariflessione su tutte le fasi relative alle procedure adottive realizzate.

3.2 Informativi

3.2.1 Numero di informativi

Il numero di informativi tiene conto solo del primo incontro con la coppia e non degli incontri successivi.

Gli incontri, in presenza ed *on line*, sono stati sia di coppia sia di gruppo.

Le coppie con decreto di idoneità che hanno partecipato al primo incontro informativo di coppia sono 116.

Sono stati organizzati anche 5 incontri di gruppo per le coppie senza decreto, mediamente hanno partecipato 10 coppie per ogni incontro.

3.2.2 Informativi per sede

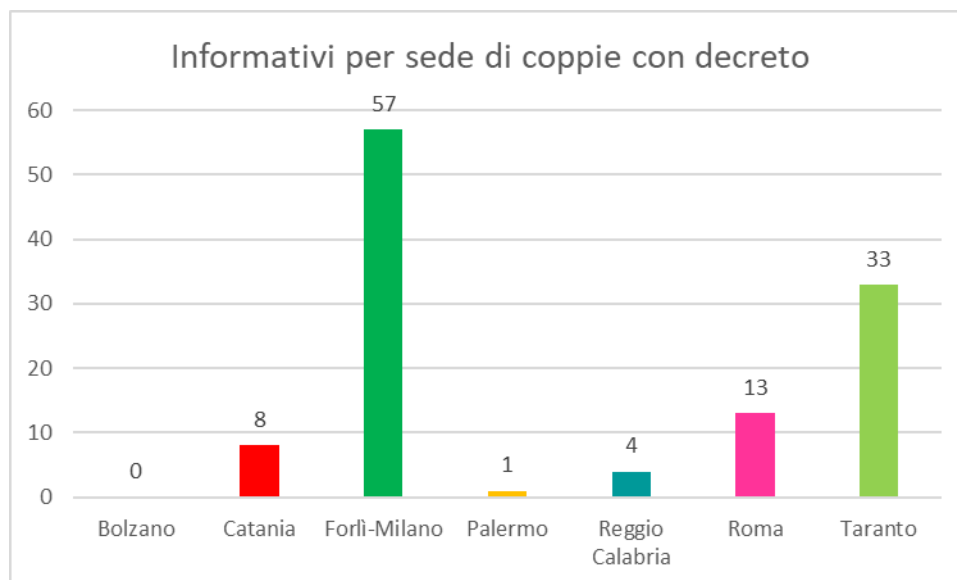


Grafico 1

La suddivisione per sede delle 116 coppie con decreto è la seguente:

- 57 a Forli-Milano
- 33 a Taranto
- 13 a Roma
- 8 a Catania
- 4 a Reggio Calabria
- 1 a Palermo.

3.3 Coppie che hanno conferito l'incarico

3.3.1 Numero di conferimenti di incarico

Nel 2023 hanno conferito l'incarico ad ASA 43 coppie.

3.3.2 Conferimenti di incarico per sede

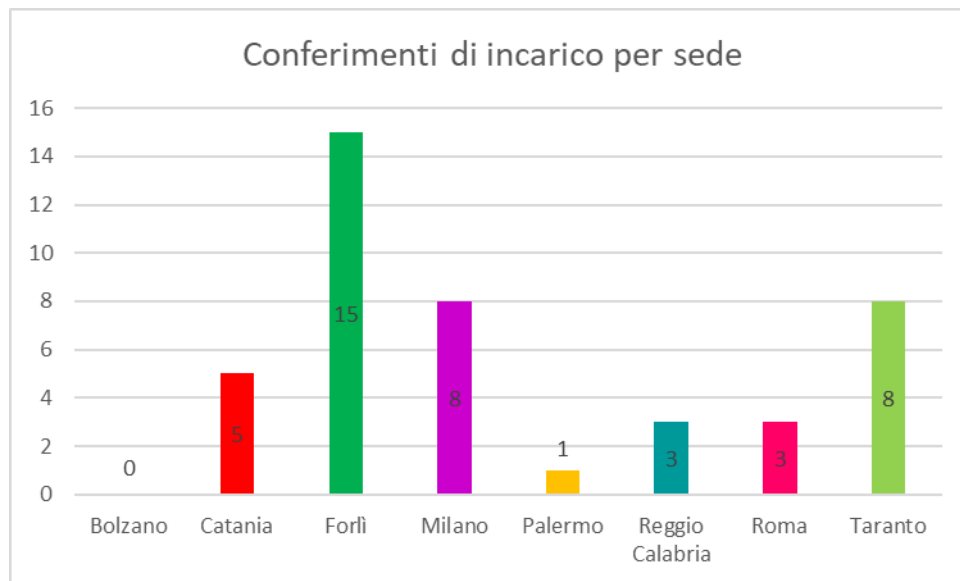


Grafico 2

La sede che ha registrato più conferimenti di incarico è Forlì con 15.

Seguono Milano e Taranto con 8, Catania con 5.

Reggio Calabria e Roma ne contano 3, Palermo ne ha 1.

3.3.3 Anni di nascita

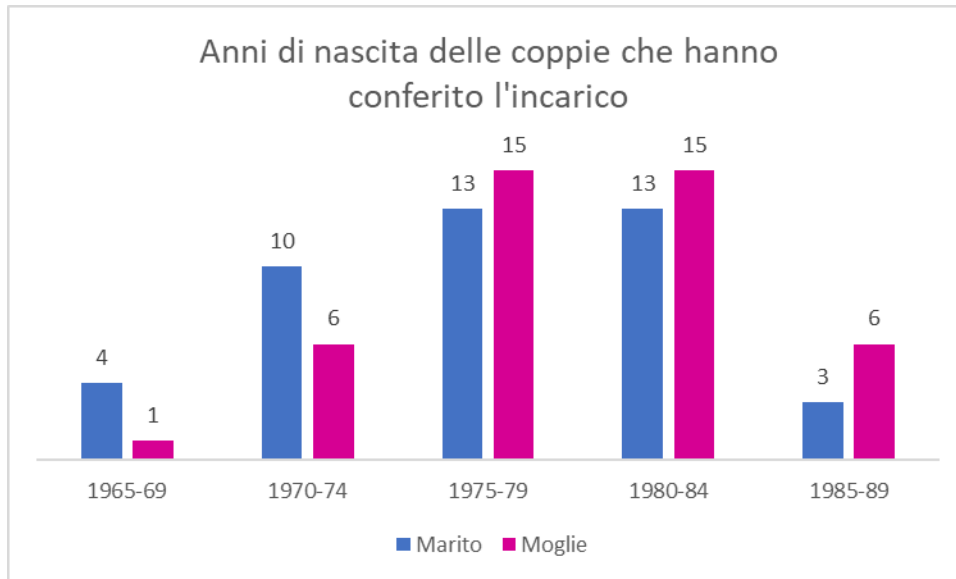


Grafico 3

Nelle coppie, sia per i mariti sia per le mogli, le fasce di anni di nascita più rappresentate sono 1975-79 e 1980-84.

L'età media delle mogli è 43,7 anni e quella dei mariti è 45,8.

3.3.4 Titolo di studio

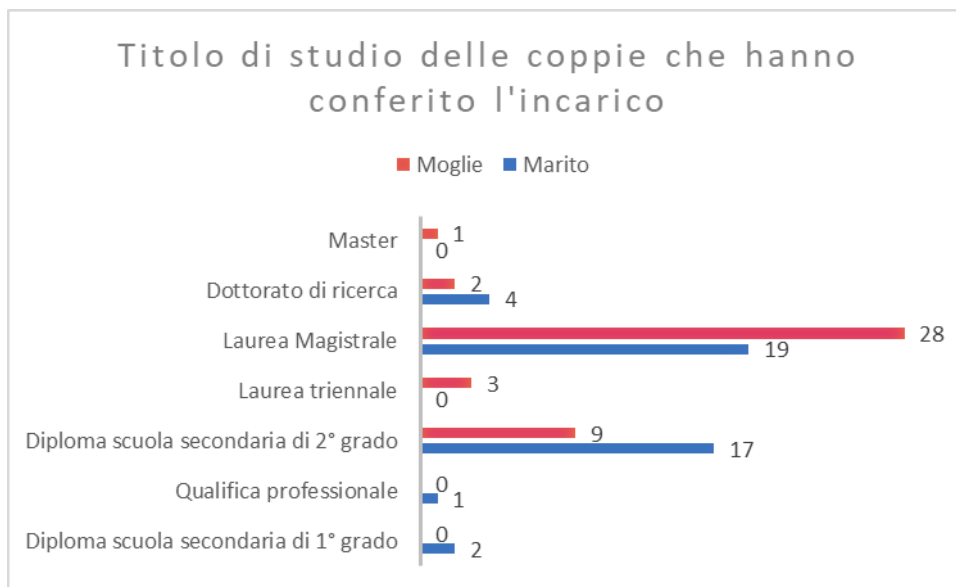


Grafico 4

I dati vengono tratti dalle indicazioni fornite dai coniugi.

Analizzando i dati delle mogli possiamo evidenziare che il titolo nettamente prevalente è la laurea magistrale (28), seguito dal diploma di scuola secondaria di 2° grado (9).

Anche per i mariti il titolo di studio maggiormente rappresentato è la laurea magistrale (19), a breve distanza vi è il diploma di scuola secondaria di 2° grado (17).

Per entrambi con notevole distacco seguono gli altri titoli di studio.

3.3.5 Tipologia di lavoro

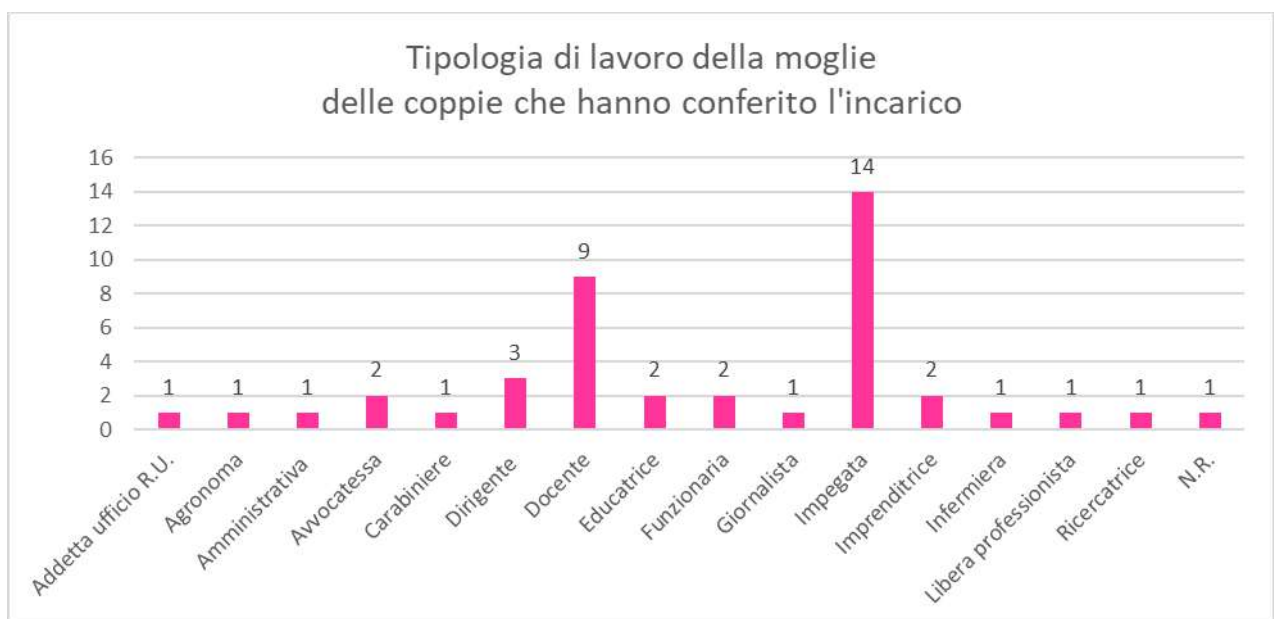


Grafico 5

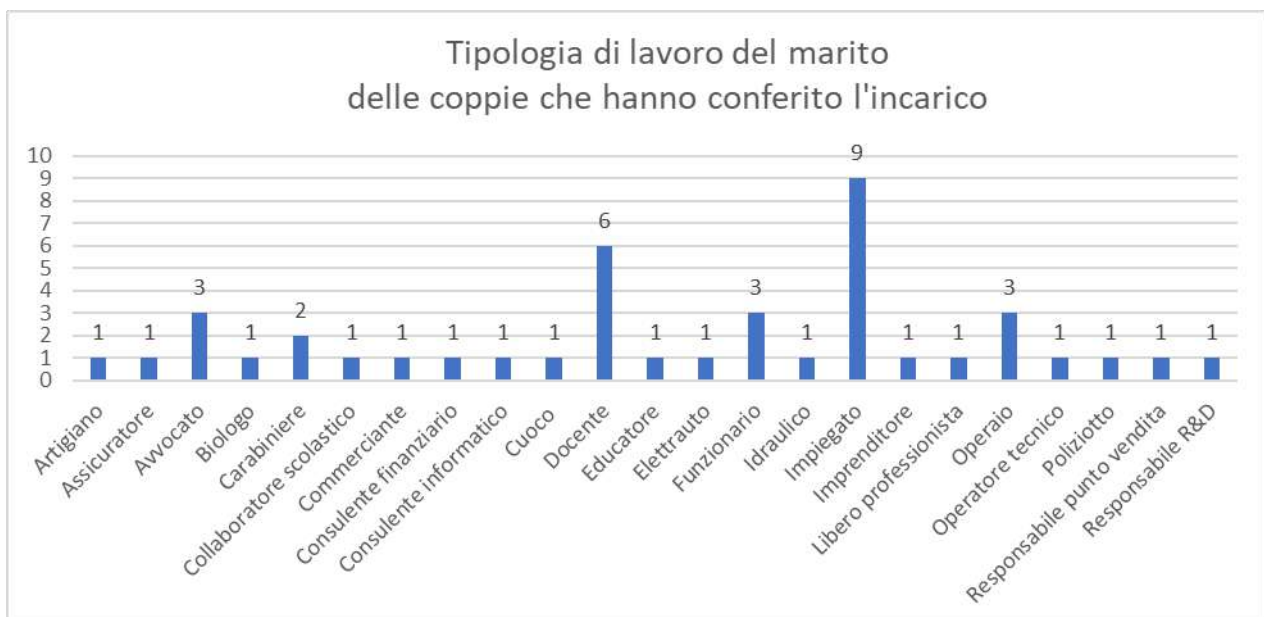


Grafico 6

I dati vengono tratti dalle indicazioni fornite dai coniugi.

I lavori maggiormente rappresentati sia per i mariti sia per le mogli sono docenti ed impiegati. Le mogli sono 14 impiegate e 9 docenti. I mariti sono 9 impiegati e 6 docenti.

A notevole distanza seguono le altre tipologie di lavoro.

3.3.6 Scelta Paese

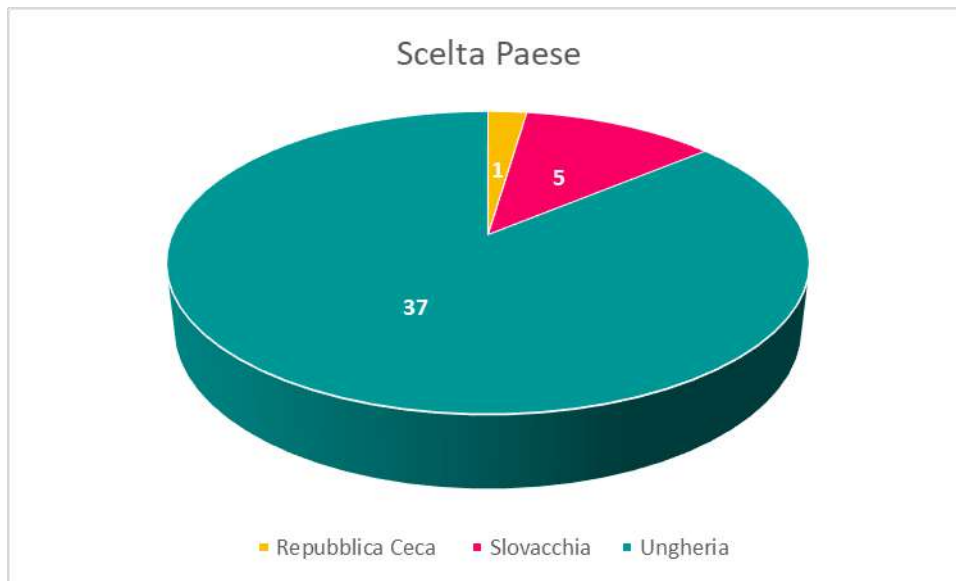


Grafico 7

Al 31 dicembre 2023 le coppie hanno scelto come Paese:

- 37 l'Ungheria
- 5 la Slovacchia
- 1 la Repubblica Ceca.

3.4 Abbinamenti

3.4.1 Numero di abbinamenti

Nel 2023 si sono registrati un totale di 52 abbinamenti.

Hanno rinunciato alla proposta di abbinamento 10 coppie.

3.4.2 Abbinamenti per Paese

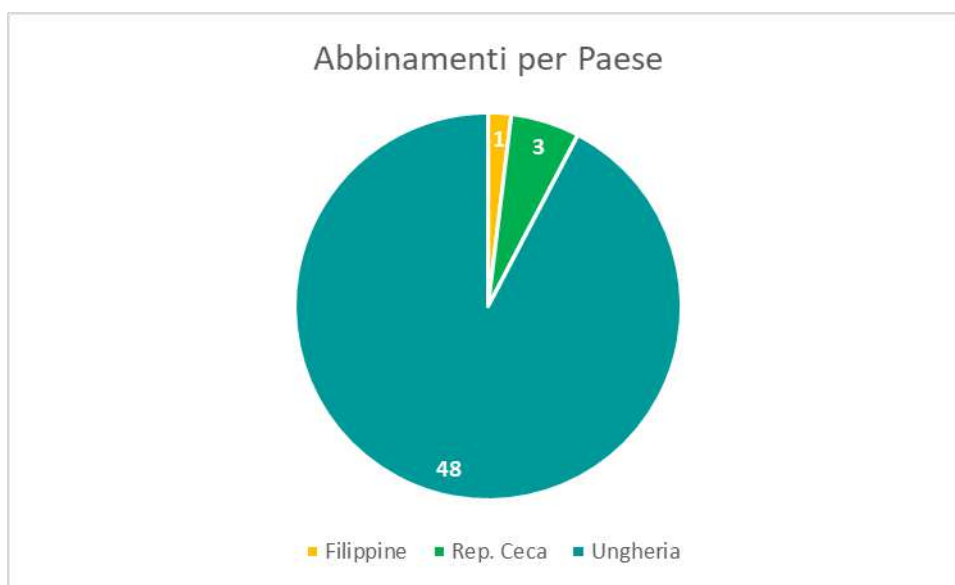


Grafico 8

Dei 52 abbinamenti 48 riguardano l'Ungheria, 3 la Repubblica Ceca e 1 le Filippine.

Di queste coppie 3 non hanno portato a termine la procedura.

3.5 Revoche del mandato

3.5.1 Numero di revoche del mandato

Vi sono state 17 revoche del mandato.

3.5.2 Motivazioni della revoca del mandato

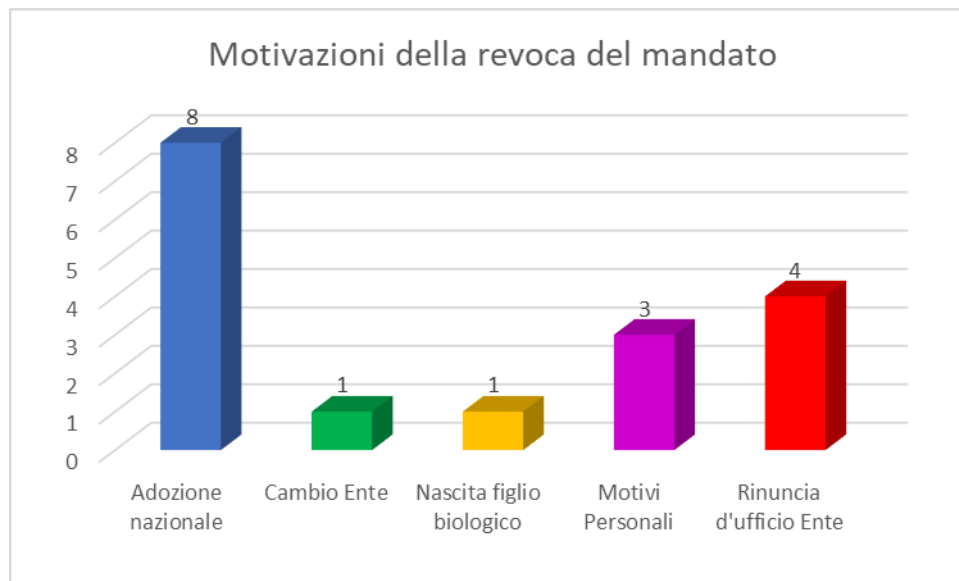


Grafico 9

Hanno revocato il mandato 8 coppie per adozione nazionale, 3 per motivi personali, 1 per cambio Ente e 1 per la nascita di un figlio.

Vi sono state anche 4 rinunce d'ufficio da parte dell'ASA.

3.6 Minori adottati

3.6.1 Numero di minori

Sono state rilasciate autorizzazioni all'ingresso in Italia per 48 minori.

3.6.2 Minori per sede

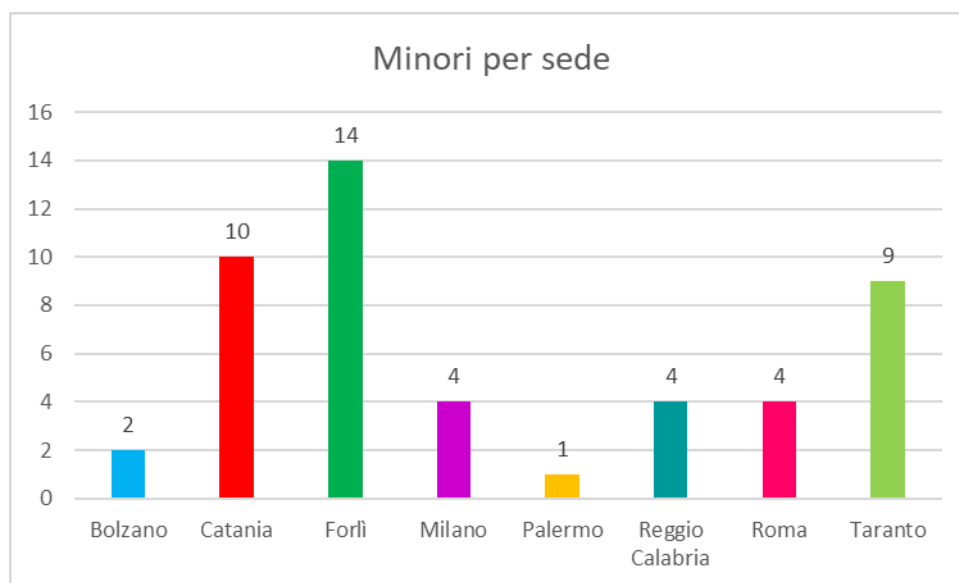


Grafico 10

La suddivisione per sede dei 48 minori è la seguente:

- 14 a Forlì
- 10 a Catania
- 9 a Taranto
- 4 a Milano, Reggio Calabria e Roma
- 2 a Bolzano
- 1 a Palermo.

3.6.3 Età



Grafico 11

L'età dei minori è calcolata in base alla data dell'autorizzazione all'ingresso in Italia.

La fascia di età maggiormente rappresentata è quella 5-7 anni con 22 minori. Nel range 8-10 ci sono 13 bambini, nella fascia 2-4 si registrano 7 minori e in quella 11-13 se ne contano 6.

L'età media dei minori è 7 anni.

3.6.4 Genere

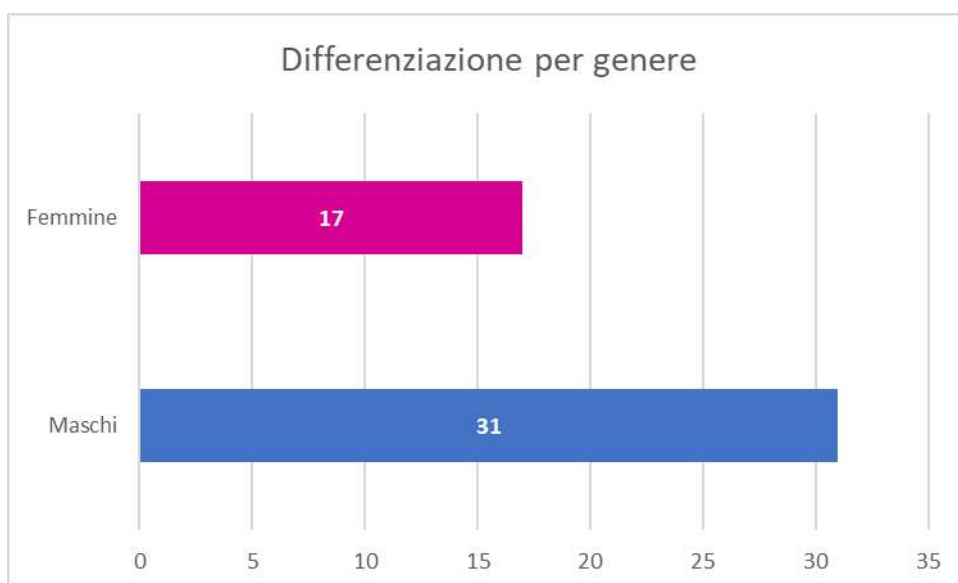


Grafico 12

Nel 2023 sono stati adottati 17 femmine e 31 maschi.

3.6.5 Numero di minori adottati per coppia

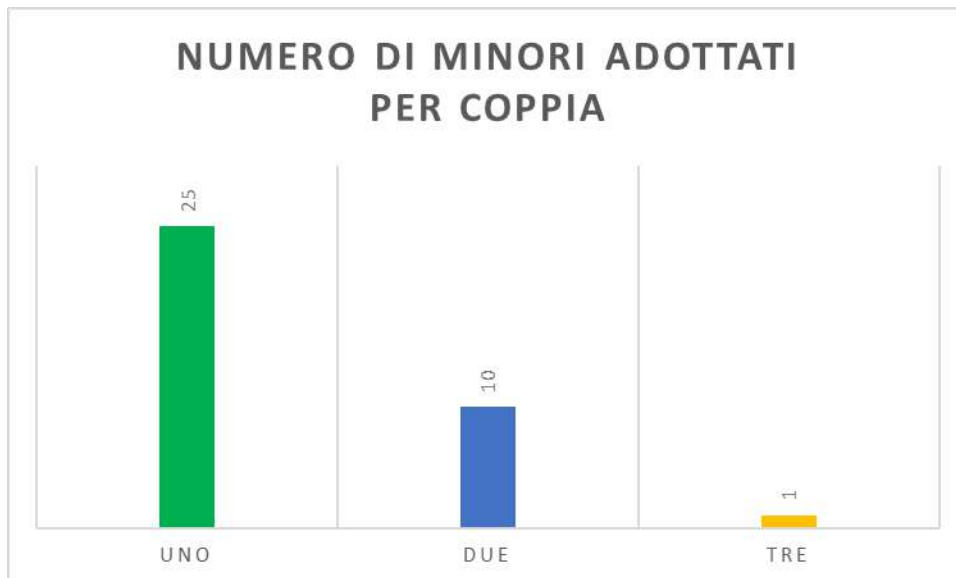


Grafico 13

Le coppie che hanno adottato un solo minore sono 25. Sono 10 le coppie che hanno adottato contemporaneamente due minori, mentre solo 1 coppia ha adottato tre minori insieme.

3.6.6 Paese di provenienza

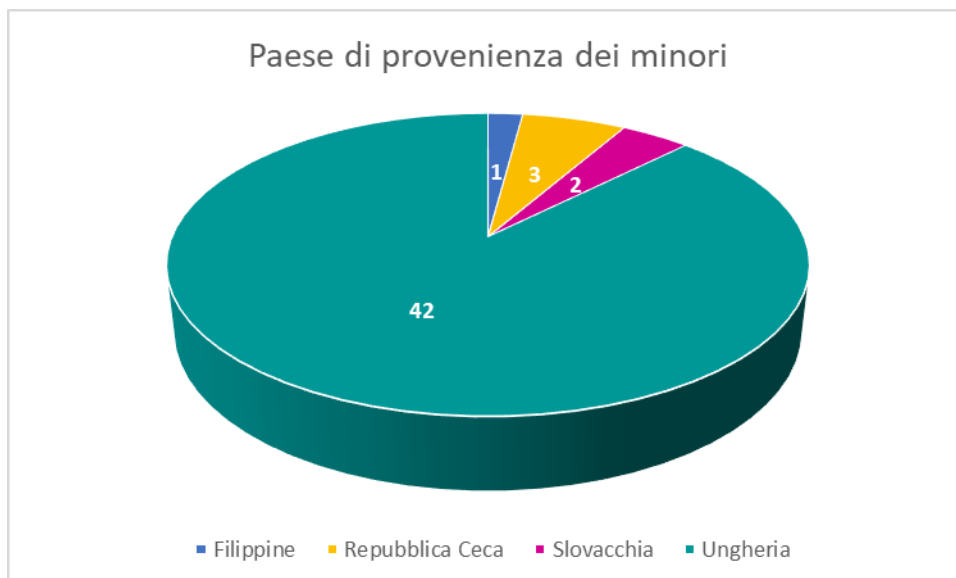


Grafico 14

Il Paese di provenienza maggiormente rappresentato è l'Ungheria con 42 minori.

Con grande distacco provengono 3 minori dalla Repubblica Ceca, 2 dalla Slovacchia e 1 dalle Filippine.

3.7 Coppie che hanno adottato

3.7.1 Numero di coppie che ha adottato

Nel 2023 le coppie che hanno adottato sono 36.

3.7.2 Coppie che hanno adottato per sede

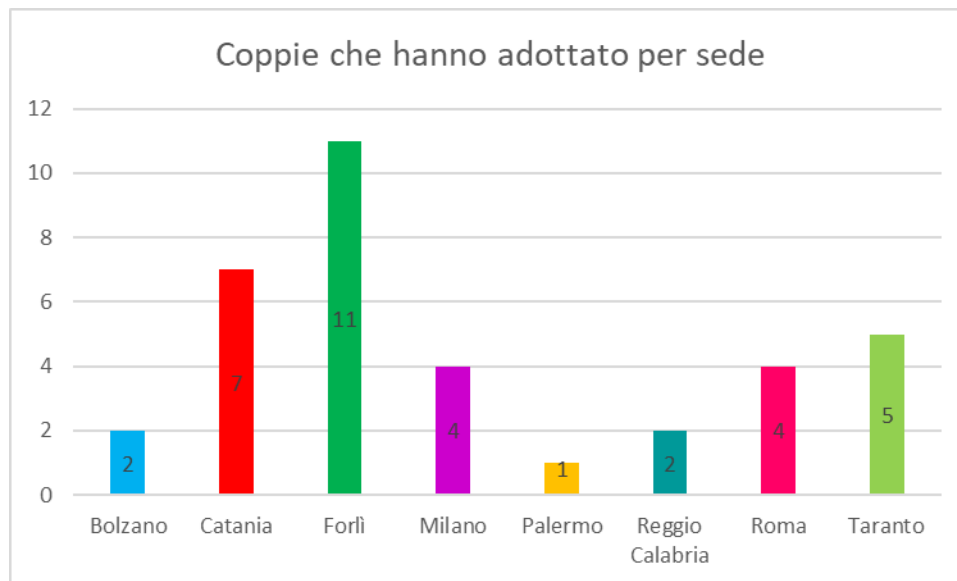


Grafico 15

La suddivisione per sede delle 36 coppie che hanno adottato è la seguente:

- 11 a Forlì
- 7 a Catania
- 5 a Taranto
- 4 a Milano e Roma
- 2 a Bolzano e Reggio Calabria
- 1 a Palermo.

3.7.3 Anni di nascita delle coppie

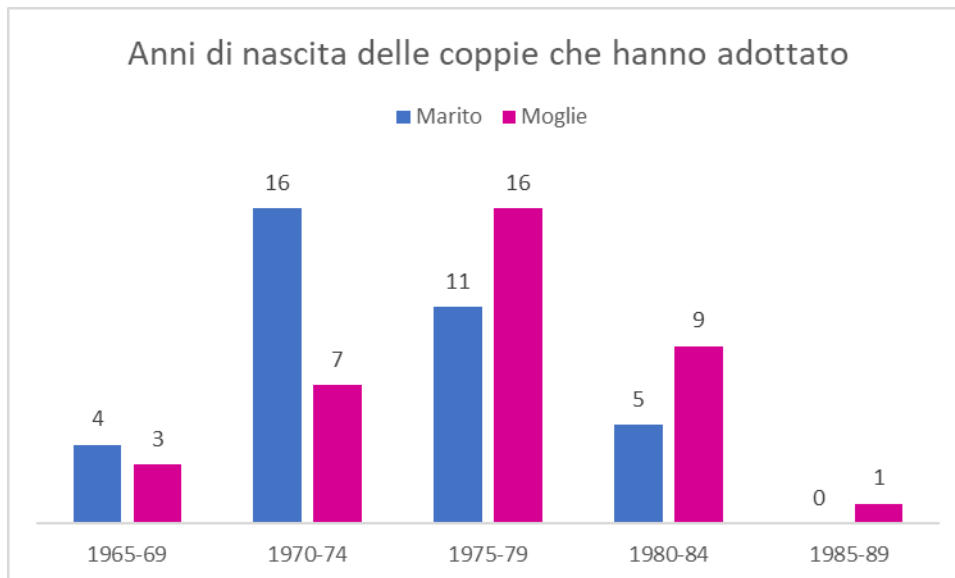


Grafico 16

Per le mogli la fascia di anni di nascita più rappresentata è 1975-1979 (16), seguita da 1980-84 (9) e 1970-74 (7).

Mentre per i mariti il *range* di anni di nascita più rilevante è 1970-74 (16) a cui segue 1975-79 (11).

L'età media dei mariti è 48,5 anni e quella delle mogli 46,3 anni.

3.7.4 Titolo di studio

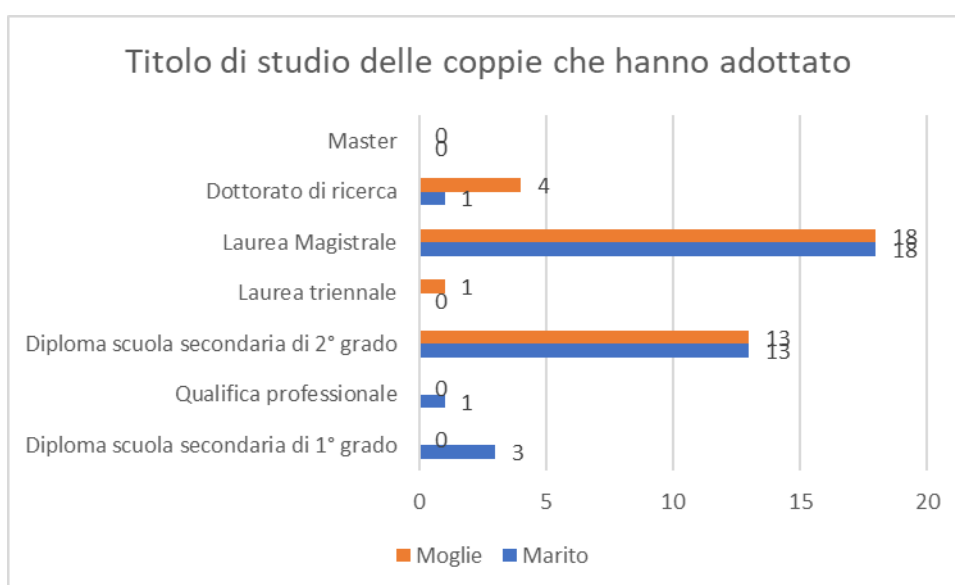


Grafico 17

I dati vengono tratti dalle indicazioni fornite dai coniugi.

Analizzando i dati emerge che il titolo di studio prevalente sia per i mariti sia per le mogli è la laurea magistrale (18) seguito dal diploma di scuola secondaria di 2° grado (13).

Per entrambi notevolmente distanziati ritroviamo gli altri titoli di studio.

3.7.5 Tipologia di lavoro



Grafico 18

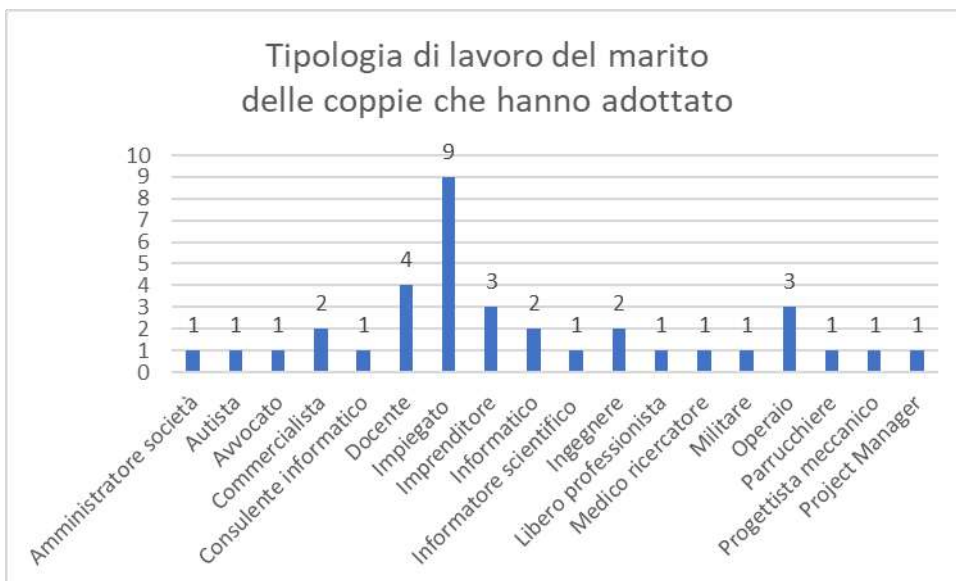


Grafico 19

I dati vengono tratti dalle indicazioni fornite dai coniugi.

Per le mogli i lavori maggiormente rappresentati sono docente (13) ed impiegata (9), gli altri sono notevolmente distanti.

Il principale lavoro dei mariti è l'impiegato (9), molto staccati gli altri.

3.7.6 Paesi di provenienza dei minori per coppia

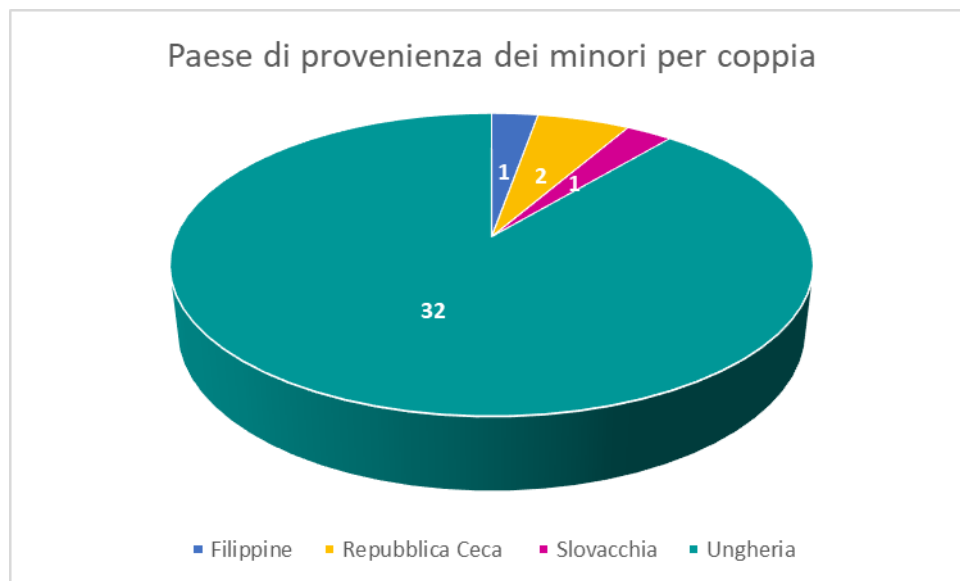


Grafico 20

Hanno adottato 32 coppie in Ungheria, 2 in Repubblica Ceca e 1 nelle Filippine e in Slovacchia.

4. Conclusioni

L'ASA con una costruttiva e prospettica azione ha conseguito le sue finalità di solidarietà sociale con diverse attività.

Attuazione di tutte le fasi relative all'adozione internazionale.

Realizzazione di progetti di cooperazione internazionale con Filippine, Bolivia e Colombia.

Effettuazione del Sostegno a Distanza nelle Filippine e del Sostegno a Vicinanza in Italia.

L'Associazione crede fermamente nell'informazione e nella formazione, infatti ha organizzato e partecipato a specifiche iniziative.

Grazie alle relazioni istituzionali e alla collaborazione con altri Enti Autorizzati ed Associazioni ha instaurato negli anni una costruttiva rete operativa, che effettua un significativo servizio per attuare gli obiettivi fondamentali della solidarietà sociale e per la piena realizzazione dei diritti dei bambini e degli adolescenti, con l'affermazione dei principi fondanti della dimensione umana. Si è operato sempre secondo concezioni culturali e scientifiche, seguendo i dettami della Costituzione, della legislazione specifica, dei documenti internazionali.

L'ASA ha sostenuto costantemente le coppie e le famiglie in Italia e all'estero.

Alle coppie e alle famiglie è stato garantito un costante supporto anche grazie all'utilizzo di piattaforme *on-line*. Tutti gli incontri sono stati calendarizzati e lo *staff* ha assicurato la massima reperibilità. Sono stati proposti dei momenti di approfondimento tramite *webinar* sui temi dell'adozione e della genitorialità.

Durante tutte le fasi della procedura adottiva la consulenza, da parte dei professionisti dell'Associazione, è stata costante.

All'estero, è stato continuo l'impegno dell'Associazione nel dialogare con le Ambasciate italiane e con le Istituzioni locali dei Paesi in cui opera, adeguando l'*iter pre-partenza*, la permanenza in loco e il *post-adozione* alle normative vigenti.

Nel 2023 vi sono stati 43 conferimenti di incarico e 48 adozioni, da parte di 36 coppie.

Per le coppie che hanno conferito l'incarico i *range* di anni di nascita più rappresentati sono 1975-79 e 1980-84. Per le coppie che hanno adottato la fascia di anni di nascita più rilevante differisce tra mogli (1975-79) e mariti (1970-74).

Per la maggior parte delle coppie che hanno conferito l'incarico e delle coppie che hanno adottato il livello del titolo di studio è alto e medio alto, laurea magistrale e diploma di scuola secondaria di 2° grado.

Per le coppie che hanno conferito l'incarico i lavori maggiormente rappresentati sono impiegato e docente, per quelle che hanno adottato sono docente ed impiegata per le mogli e impiegato per i mariti.

Delle 43 coppie che hanno conferito l'incarico: 37 hanno scelto l'Ungheria, 5 la Slovacchia e 1 la Repubblica Ceca.

Dei 48 minori adottati, 17 sono femmine e 31 sono maschi.

La fascia di età maggiormente rappresentata è 5-7 anni.

I minori adottati provengono: 42 dall'Ungheria, 3 dalla Repubblica Ceca, 2 dalla Slovacchia e 1 dalle Filippine.

Le coppie che hanno adottato un minore sono 25, 10 coppie hanno adottato contemporaneamente due minori e 1 coppia ha adottato tre minori insieme.

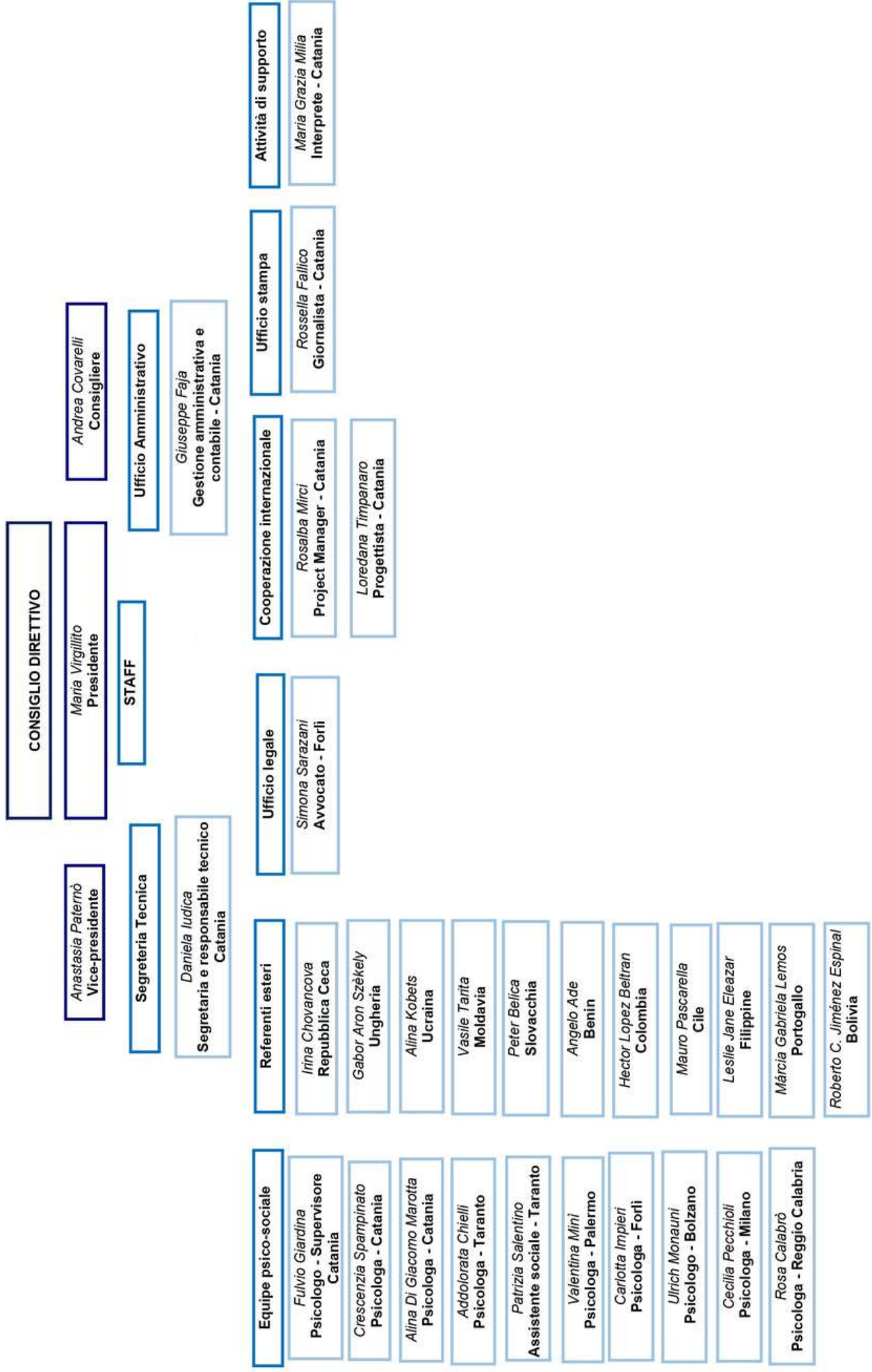
Hanno adottato 32 coppie in Ungheria, 2 in Repubblica Ceca, 1 nelle Filippine e 1 in Slovacchia.

Dall'analisi generale, si evince che lo *staff* ASA con la sua professionalità, il suo saper coltivare i rapporti a livello nazionale ed internazionale, la sua cordialità ha saputo conquistare la fiducia delle coppie che hanno deciso di affidarsi all'Associazione e soprattutto è riuscito a donare ai bambini una famiglia che possa amarli, educarli e sostenerli, realizzando così la *mission* dell'ASA che pone al centro il supremo interesse del minore.

Inoltre, l'ASA con la cooperazione, la collaborazione, i programmi di sostegno e gli specifici progetti ha migliorato la vita delle persone nelle realtà in cui ha operato.

Tutte le attività svolte dall'Associazione sono permeate dai valori dell'ASA di solidarietà, valorizzazione della persona, amore, rispetto e dono.

ASA Onlus Organigramma



ASA

www.asaonlus.com

